

Domenica 19 maggio dalle 15 alle 17:30 visite straordinarie **“La cattedrale di San Giusto: le sacrestie e la cripta”**

Appuntamento da non perdere il pomeriggio di **domenica 19 maggio 2024** a **Susa**: dalle 15 alle 17:30 si terranno le visite esclusive a **“La cattedrale di San Giusto: le sacrestie e la cripta”** organizzate da Delegazione e Gruppo Giovani FAI Valle di Susa e Centro Culturale Diocesano di Susa in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino e la Consulta Regionale per i Beni Culturali Ecclesiastici di Piemonte e Valle d'Aosta.

Per la prima volta saranno aperte le sacrestie della cattedrale segusina dopo i restauri e sarà anche possibile vedere il cantiere di scavo archeologico della cripta attualmente in corso. Durante le visite, che partiranno ogni mezz'ora, i partecipanti potranno apprendere come saranno condotti i lavori in vista del millenario della cattedrale che si festeggerà nel 2027.

L'area su cui sorge la chiesa attuale è di grande interesse archeologico poiché in essa la storia romana, medievale e di tutte le epoche successive di Susa si fondono. Il cantiere di scavo attualmente in corso darà la possibilità di fare più luce e approfondire le fasi costruttive del complesso tra il XIV e il XVI secolo.

L'evento di domenica 19 maggio è organizzato nell'ambito dell'edizione 2024 delle Giornate di valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiastico (11-19 maggio 2024) che quest'anno ruotano intorno al tema **“XL Concordato. 40 anni per la “promozione dell'uomo e il bene del paese”**. *La revisione del Concordato e l'introduzione dell'8xmille alla Chiesa cattolica hanno offerto la base per una rinnovata collaborazione e la costruzione di intese, accordi e servizi di promozione della cultura al servizio del Paese.*

Per partecipare alle visite, che saranno accompagnate da narratori della Delegazione FAI Valle di Susa, ci si potrà prenotare direttamente allo stand allestito davanti alla cattedrale. La partecipazione è a offerta libera.

Per ulteriori informazioni mandare una mail all'indirizzo museo@centroculturalediocesano.it.